

Scheda dati di sicurezza conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento della commissione (UE) n. 2020/878

**SOFTWASH** 

Pagina n. 1/19

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2015/830

#### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione SOFTWASH

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo Detergente per resilienti

Ragione Sociale Fila INDOSTRIA CHIMICA S.F.A.

Indirizzo Via Garibaldi, 58

Località e Stato 35018 San Martino di Lupari (PD)

ITALIA

tel. +39.049.9467300 fax +39.049.9460753

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza sds@filasolutions.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a TEL +39.049.9467300 - ore ufficio

Osp. Niguarda Ca' Granda Piazza Ospedale Maggiore,3, MI; TEL 02 66101029

CAVp "

Osp. Pediatrico Bambino Gesù"

Piazza Sant'Onofrio RM, 4; TEL 06 68593726

Az. Osp. Univ. Foggia V.le Luigi Pinto, 1, FG; TEL 800 183459 Az. Osp. "A. Cardarelli" Via A. Cardarelli, 9, NA; TEL 081 5453333

CAV Policlinico "Umberto I" V.Ie del Policlinico, 155 RM; TEL 06 49978000 CAV Policlinico "A. Gemelli" Largo Agostino Gemelli, 8, RM; TEL 06 3054343

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Largo Brambilla, 3, FI; TEL 055 7947819 CAV Centro Naz. di Informazione Tossicologica Via S. Maugeri, 10, PV; TEL 0382 24444

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII Piazza OMS, 1, BG; TEL 800883300 Azienda Integrata Ospedaliera Verona, Piazzale Aristide Stefani, 1; TEL 800011858

SOLO PER LA SVIZZERA:Tox Info Suisse tel. 145

#### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adequamenti). Il



Revisione n. 1

Data revisione 13/03/2020

Nuova emissione

Stampata il 04/04/2022

#### **SOFTWASH**

Pagina n. 2/19

prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Lesioni oculari gravi, categoria 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari. Irritazione cutanea, categoria 2 H315 Provoca irritazione cutanea.

Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

categoria 3

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H318 Provoca gravi lesioni oculari. H315 Provoca irritazione cutanea.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH208 Contiene: D LIMONENE

Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P280 Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua / . . .

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a

contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico.

P501 Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Contiene: Composti di ammonio quaternario, benzil-C12-16 alchildimetil, cloruri

Alcoli, C12-14, etossilati

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Inferiore a 5% tensioattivi cationici, tensioattivi non ionici

profumo

#### 2.3. Altri pericoli



Revisione n. 1

Data revisione 13/03/2020 Nuova emissione

Stampata il 04/04/2022

Pagina n. 3/19

**SOFTWASH** 

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

### SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.1. Sostanze

Informazione non pertinente

#### 3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)					
Composti di ammonio quaternario, benzil-C12-16 alchildimetil, cloruri CAS 68424-85-1	1≤x< 2	Met. Corr. 1 H290, Acute Tox. 4 H302, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410 M=1					
INDEX -							
Alcoli, C12-14, etossilati							
CAS 68439-50-9	1 ≤ x < 2	Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Aquatic Chronic 3 H412					
CE							
INDEX -							
D LIMONENE							
CAS 5989-27-5	$0,1 \le x < 0,15$	Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1					
CE 227-813-5		Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Cilionic 1 H410 M=1					
INDEX 601-029-00-7							
Reg. REACH 01-2119529223-47- 0000 3,7,-DIMETIL-2,6-OCTADIENAL							
CAS 5392-40-5	$0.01 \le x < 0.04$	Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1B H317					
CE 226-394-6							
INDEX -							
Reg. REACH 01-2119462829-23							
(1S)2,6,6-TRIMETILBICICLO-2 EPTENE							
CAS 7785-26-4	$0 \le x < 0.02$	Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 1 H410 M=1					
CE 232-077-3		Selis. 1 HS17, Aqualic Cilionic 1 H410 M=1					
INDEX -							
Reg. REACH 01-2119979519-16							
(1S)6,6-DIMETHYL-2- METHYLENBICYCLO HEPTANE CAS 127-91-3	0 ≤ x < 0,02	Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1					
CE 204-872-5		Aquatio Addio 111700 M-1, Aquatio Officiale 111710 M-1					
INDEX -							
Reg. REACH 01-2119519230-54							



Revisione n. 1

Data revisione 13/03/2020

Nuova emissione

Stampata il 04/04/2022

Pagina n. 4/19

# SOFTWASH

**ACETATO DI ETILE** 

CAS 141-78-6  $0 \le x < 0.02$ 

Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066

CE 205-500-4

INDEX 607-022-00-5

Reg. REACH 01-2118475103-46

miscela di 5-cloro-2-metil-4isotiazolin-3-one [EC no. 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC

No. 220-239-6] (3: 1)

CAS 55965-84-9  $0 \le x < 0,0015$ 

Acute Tox. 2 H310, Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Skin Corr. 1C H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100,

Aquatic Chronic 1 H410 M=100

CE -

INDEX 613-167-00-5

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

### **SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua tiepida per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Contatto con gli occhi: provoca ustioni, dolore, lacrimazione, rossore.

Ingestione: può causare bruciori a bocca, gola e stomaco.

Inalazione: tosse e irritazione delle vie respiratorie.

Contatto con la pelle: ustioni, dolore o irritazione, rossore e formazione di vesciche.

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Utille intervento medico urgente. Trattare sintomaticamente.

#### **SEZIONE 5. Misure antincendio**

#### 5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.



#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

#### INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

#### SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

### SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

#### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

#### 7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili



**SOFTWASH** 

Revisione n. 1

Data revisione 13/03/2020 Nuova emissione

Stampata il 04/04/2022

Pagina n. 6/19

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

#### 8.1. Parametri di controllo

#### Riferimenti Normativi:

CZE	Česká Republika	Nařízení vlády č. 246/2018 Sb. Nařízení vlády, kterým se mění nařízení vlády č. 361/2007 Sb., kterým se stanoví podmínky ochrany zdraví při práci, ve znění pozdějších předpisů
DEU	Deutschland	TRGS 900 - Seite 1 von 69 (Fassung 29.03.2019)- Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte
DNK	Danmark	Bekendtgørelse om ændring af bekendtgørelse om grænseværdier for stoffer og materialer1- BEK nr 655
DINK	Daimark	af 31/05/2018
ESP	España	LÍMITES DE EXPOSICIÓN PROFESIONAL PARA AGENTES QUÍMICOS EN ESPAÑA 2019 (INSST)
FIN	Suomi	HTP-VÄRDEN 2018. Koncentrationer som befunnits skadliga. SOCIAL- OCH
		HÄLSOVÅRDSMINISTERIETS PUBLIKATIONER 10/2018
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Third edition, published 2018)
GRC	Ελλάδα	ΕΦΗΜΕΡΙΔΑ ΤΗΣ ΚΥΒΕΡΝΗΣΕΩΣ - ΤΕΥΧΟΣ ΠΡΩΤΟ Αρ. Φύλλου 152 - 21 Αυγούστου 2018
HRV	Hrvatska	Pravilnik o zaštiti radnika od izloženosti opasnim kemikalijama na radu, graničnim vrijednostima izloženosti
		i biološkim graničnim vrijednostima (NN 91/18)
HUN	Magyarország	A pénzügyminiszter 7/2018. (VIII. 29.) PM rendelete a munkahelyek kémiai biztonságáról szóló 25/2000.
		(IX. 30.) EüM–
		SZCSM együttes rendelet módosításáról
ITA	Italia	DIRETTIVA (UE) 2017/164 DELLA COMMISSIONE del 31 gennaio 2017
NLD	Nederland	Regeling van de Staatssecretaris van Sociale Zaken en Werkgelegenheid van 13 juli 2018, 2018-
		0000118517 tot wijziging van de Arbeidsomstandighedenregeling in verband met de implementatie van
		Richtlijn 2017/164 in Bijlage XIII
NOR	Norge	Fastsatt av Arbeids- og sosialdepartementet 21. august 2018 med hjemmel i lov 17. juni 2005 nr. 62 om
		arbeidsmiljø, arbeidstid, stillingsvern mv. (arbeidsmiljøloven) § 1-3, § 1-4 og § 4-5
POL	Polska	ROZPORZĄDZENIE MINISTRA RODZINY, PRACY I POLITYKI SPOŁECZNEJ z dnia 12 czerwca 2018 r
PRT	Portugal	Ministério da Economia e do Emprego Consolida as prescrições mínimas em matéria de protecção dos
		trabalhadores contra os riscos para a segurança e a saúde devido à exposição a agentes químicos no
		trabalho - Diário da República, 1.ª série - N.º 111 - 11 de junho de 2018
ROU	România	HOTÅRÅRE nr. 584 din 2 august 2018 pentru modificarea Hotărârii Guvernului nr. 1.218/2006 privind
		stabilirea cerințelor minime de securitate și sănătate în muncă pentru asigurarea protecției lucrătorilor
		împotriva riscurilor legate de prezența agenților chimici
SVK	Slovensko	Nariadenie vlády č. 33/2018 Z. z. Nariadenie vlády Slovenskej republiky, ktorým sa mení a dopĺňa
		nariadenie vlády Slovenskej republiky č. 355/2006 Z. z. o ochrane zamestnancov pred rizikami súvisiacimi
		s expozíciou chemickým faktorom pri práci v znení neskorších predpisov
SVN	Slovenija	Uradni list Republike Slovenije 04.12.2018 - Uradnem listu RS št. 78 -PRAVILNIK o varovanju delavcev
		pred tveganji zaradi izpostavljenosti kemičnim snovem pri delu
SWE	Sverige	Hygieniska gränsvärden, AFS 2018:1
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398;
		Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva
		2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2019
1		

D LIMONENE							
Valore limite di sog	glia						
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min			
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm		
AGW	DEU	28	5	110	20		
TLV	NOR	140	25				anmerkninger A
Concentrazione previsi	ta di non effetto sull`amb	iente - PNEC					
Valore di riferimento in	acqua dolce			0,014		mg/l	
Valore di riferimento in	acqua marina			0,0014		mg/l	
Valore di riferimento pe	er sedimenti in acqua dol	ce		3,85		mg/kg	
Valore di riferimento pe	0,385		mg/kg				
Valore di riferimento per i microorganismi STP				1,8		mg/l	
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)			133		mg/kg		
Valore di riferimento pe	er il compartimento terres	tre		0,763		mg/kg/d	



Revisione n. 1

Data revisione 13/03/2020

Nuova emissione

Stampata il 04/04/2022 Pagina n. 7/19

**SOFTWASH** 

Valore di riferimento per l'atmosfera

NPI

Salute - Livello derivat	o di non effetto - D	NEL / DMEL						
	Effetti sui				Effetti sui			
	consumatori				lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale	VND	NPI	VND	4,8 mg/kg bw/d				
Inalazione	NPI	NPI	NPI	16,6 mg/m3	NPI	NPI	NPI	66,7 mg/m3
Dermica	NPI	NPI	NPI	4,8 mg/kg bw/d	VND	NPI	VND	9,5 mg/kg bw/d

# 3,7,-DIMETIL-2,6-OCTADIENAL Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
OEL	EU		5		

### pin-2(10)-ene

Valore limite di soglia										
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min						
•										
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm					
		J		3 -						
OEL	EU		20							

#### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

	Effetti sui				Effetti sui			
	consumatori				lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
				CIOTICI		acuti		CIOTICI

Inalazione 5,98 mg/m3

# (1S)2,6,6-TRIMETILBICICLO-2 EPTENE Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
OEL	EU		20		

### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

	Effetti sui				Effetti sui			
	consumatori				lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione				5,98 mg/m3				

### **ACETATO DI ETILE**

Valore limite di soglia						
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	CZE	700	194,6	900	250,2	
AGW	DEU	730	200	1460	400	
MAK	DEU	750	200	1500	400	
TLV	DNK	540	150			
VLA	ESP	734	200	1468	400	
HTP	FIN	730	200	1470	400	
VLEP	FRA	1400	400			



Revisione n. 1

Data revisione 13/03/2020 Nuova emissione

Stampata il 04/04/2022

Pagina n. 8/19

SOF	ΓW.	AS	Н
<b>30</b> 1		$\neg$	

WEL	GBR	734	200	1468	400	
TLV	GRC	734	200	1468	400	
GVI/KGVI	HRV	734	200	1468	400	
AK	HUN	734		1468		
VLEP	ITA	734	200	1468	400	
TGG	NLD	734		1468		
TLV	NOR	734	200			
NDS/NDSCh	POL	734		1468		
VLE	PRT	734	200	1468	400	
TLV	ROU	400	111	500	139	
NPEL	SVK	734	200	1468	400	
MV	SVN	734	200	1468	400	
NGV/KGV	SWE	550	150	1100	300	
OEL	EU	734	200	1468	400	
TLV-ACGIH		1441	400			

### miscela di 5-cloro-2-metil-4-isotiazolin-3-one [EC no. 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC No. 220-239-6] (3: 1)

Valore limite di sog	lia				
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
•					
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
		3 -		3	""
OFI	FU	1.5		0.23	

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

TLV della miscela solventi: 1441 mg/m3

#### 8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

#### PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso

Materiale consigliato: Nitrile, minimo 0.38 mm di spessore o materiale di equivalente barriera protettiva con una prestazione ad alto livello per condizioni di uso a contatto continuo, con un tempo minimo di permeabilita' a 480 minuti in accordo con lo standard CEN EN 420 e EN 374.



**SOFTWASH** 

Revisione n. 1

Data revisione 13/03/2020

Nuova emissione

Stampata il 04/04/2022

Pagina n. 9/19

#### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

#### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

#### PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo B la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

#### CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

### SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	
Colore	blu	
Odore	limone	
Soglia olfattiva	Non disponibile	
рН	8,5	
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	Non disponibile	
Intervallo di ebollizione	Non disponibile	
Punto di infiammabilità	> 93 °C	
Velocità di evaporazione	Non disponibile	
Infiammabilità	non applicabile	
Limite inferiore infiammabilità	Non disponibile	
Limite superiore infiammabilità	Non disponibile	
Limite inferiore esplosività	Non disponibile	
Limite superiore esplosività	Non disponibile	
Tensione di vapore	Non disponibile	
Densità di vapore relativa	Non disponibile	
Densità relativa	1,001 Kg/L	
Solubilità	completamente solubile in	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	acqua Non disponibile	



Revisione n. 1

Data revisione 13/03/2020

Nuova emissione Stampata il 04/04/2022

Pagina n. 10/19

#### **SOFTWASH**

Temperatura di autoaccensione Non disponibile
Temperatura di decomposizione Non disponibile
Viscosità cinematica Non disponibile
Proprietà esplosive non applicabile
Proprietà ossidanti non applicabile

9.2. Altre informazioni

VOC (Direttiva 2010/75/UE): 0,13 % - 1,26 g/litro

#### SEZIONE 10. Stabilità e reattività

#### 10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

#### ACETATO DI ETILE

Si decompone lentamente ad acido acetico ed etanolo per l'azione di luce, aria e acqua.

#### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

#### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

#### ACETATO DI ETILE

Rischio di esplosione a contatto con: metalli alcalini,idruri,oleum.Può reagire violentemente con: fluoro,agenti ossidanti forti,acido clorosolforico,potassio ter-butossido.Forma miscele esplosive con: aria.

#### 10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

#### ACETATO DI ETILE

Evitare l'esposizione a: luce,fonti di calore,fiamme libere.

#### 10.5. Materiali incompatibili

Nessuno.

#### ACETATO DI ETILE

Incompatibile con: acidi,basi,forti ossidanti,alluminio,nitrati,acido clorosolforico.Materiali non compatibili: materie plastiche.

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi



Revisione n. 1

Data revisione 13/03/2020

Nuova emissione

Stampata il 04/04/2022

Pagina n. 11/19

**SOFTWASH** 

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

### **SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

#### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

#### TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Orale) della miscela: >2000 mg/kg

ATE (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

D LIMONENE

LD50 (Orale): > 2000 mg/kg rat female OCSE 423

LD50 (Cutanea): > 5000 mg/kg rabbit

Composti di ammonio quaternario, benzil-C12-16 alchildimetil, cloruri



Revisione n. 1

Data revisione 13/03/2020

Nuova emissione

Pagina n. 12/19

Stampata il 04/04/2022

### **SOFTWASH**

LD50 (Orale): LD50 (Cutanea): 795 mg/kg ratto > 5000 mg/kg calculated

miscela di 5-cloro-2-metil-4-isotiazolin-3-one [EC no. 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC No. 220-239-6] (3: 1)

LC50 (Inalazione):

LD50 (Cutanea): LC50 (Inalazione): 141 mg/kg coniglio 0,33 mg/l/4h

#### CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

#### GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari

#### SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Può provocare una reazione allergica.

Contiene:

D LIMONENE

#### MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### <u>CANCEROGENICITÀ</u>

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA



Revisione n. 1

Data revisione 13/03/2020 Nuova emissione

Stampata il 04/04/2022

Pagina n. 13/19

**SOFTWASH** 

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### **SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

#### 12.1. Tossicità

D LIMONENE

LC50 - Pesci 0,72 mg/l/96h Pimephales promelas OCSE 203
EC50 - Crostacei 0,51 mg/l/48h Daphnia magna OECD 202

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 0,32 mg/l/72h pseudokirchneriella subcapitata OECD 201

NOEC Cronica Pesci 0,37 mg/l Pimephales promelas 8d OECD 212 NOEC Cronica Crostacei 0,08 mg/l Daphnia magna 21d OECD 211

Composti di ammonio quaternario, benzil-

C12-16 alchildimetil, cloruri

LC50 - Pesci 0,085 mg/l/96h Oncorhyncus mykiss EC50 - Crostacei 0,016 mg/l/48h daphnia magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 0,025 mg/l/72h selenastrum capricornutum

miscela di 5-cloro-2-metil-4-isotiazolin-3-one [EC no. 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-

one [EC No. 220-239-6] (3: 1)

LC50 - Pesci 0,19 mg/l/96h trota iridea

EC50 - Crostacei 0,16 mg/l/48h EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 0,027 mg/l/72h

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

ACETATO DI ETILE

Solubilità in acqua > 10000 mg/l



**SOFTWASH** 

Revisione n. 1

Data revisione 13/03/2020

Nuova emissione

Stampata il 04/04/2022

Pagina n. 14/19

Rapidamente degradabile

#### **D LIMONENE**

Rapidamente degradabile 80% 28d OECD 301D

Composti di ammonio quaternario, benzil-C12-16 alchildimetil, cloruri Rapidamente degradabile

miscela di 5-cloro-2-metil-4-isotiazolin-3-one [EC no. 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC No. 220-239-6] (3: 1) NON rapidamente degradabile

Alcoli C12-14, etossilati Rapidamente degradabile 95% 14d

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

#### **ACETATO DI ETILE**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,68 BCF 30

#### 12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

#### 12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

#### SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

#### **SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**



Revisione n. 1

Data revisione 13/03/2020

Nuova emissione Stampata il 04/04/2022

Pagina n. 15/19

**SOFTWASH** 

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).
14.1. Numero ONU
Non applicabile
14.2. Nome di spedizione dell'ONU
Non applicabile
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
Non applicabile
14.4. Gruppo d'imballaggio
Non applicabile
14.5. Pericoli per l`ambiente
Non applicabile
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Non applicabile
14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC
Informazione non pertinente
SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela



Revisione n. 1

Data revisione 13/03/2020

Nuova emissione

Pagina n. 16/19

Stampata il 04/04/2022

**SOFTWASH** 

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

<u>Prodotto</u>

Punto

3 - 40

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale ≥ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

#### Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

II(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento (CE) Nr. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti ,su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

D LIMONENE

#### **SEZIONE 16. Altre informazioni**



Revisione n. 1

Data revisione 13/03/2020

Nuova emissione Stampata il 04/04/2022

Pagina n. 17/19

#### **SOFTWASH**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 2 Liquido infiammabile, categoria 2
Flam. Liq. 3 Liquido infiammabile, categoria 3

Met. Corr. 1 Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, categoria 1

Acute Tox. 2 Tossicità acuta, categoria 2
Acute Tox. 3 Tossicità acuta, categoria 3
Acute Tox. 4 Tossicità acuta, categoria 4

Asp. Tox. 1 Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1

Skin Corr. 1B Corrosione cutanea, categoria 1B
Skin Corr. 1C Corrosione cutanea, categoria 1C
Eye Dam. 1 Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2 Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2 Irritazione cutanea, categoria 2

Skin Sens. 1Sensibilizzazione cutanea, categoria 1Skin Sens. 1ASensibilizzazione cutanea, categoria 1ASkin Sens. 1BSensibilizzazione cutanea, categoria 1B

STOT SE 3 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3

Aquatic Acute 1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1

Aquatic Chronic 1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1

Aquatic Chronic 3 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H226 Liquido e vapori infiammabili.
H290 Può essere corrosivo per i metalli.
H310 Letale per contatto con la pelle.

H330 Letale se inalato.H301 Tossico se ingerito.H302 Nocivo se ingerito.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.
 H319 Provoca grave irritazione oculare.
 H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

### LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto



Revisione n. 1

Data revisione 13/03/2020

Nuova emissione

Stampata il 04/04/2022

Pagina n. 18/19

#### **SOFTWASH**

- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

#### **BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

- 1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
- Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
   Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
   Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)

- 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP) 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
- 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
- 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP) 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
- 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
- 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
- 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
- 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
- 15. Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
- 16. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
- 17. Regolamento (UE) 2019/1148 18. Regolamento (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
- The Merck Index. 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

#### Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

#### METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente

